# AVVISO PUBBLICO

**per l’attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione**

**, ai sensi dell’art. 43 della legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.**

**e dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.,**

**finalizzato alla partecipazione al bando regionale “Rigenerazione Urbana 2021”**

**(CUP …………………..)**

**Premesso che**

* …………………….. [ente pubblico, ente locale, singolo o associato] (in avanti anche solo “ente pubblico” o “Amministrazione procedente”) è titolare delle funzioni amministrative in materia di …………….;
* ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo “TUEL”) “*2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (…)*
* *5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali*”.

**Richiamati**

* lo Statuto dell’ente, il quale prevede fra l’altro che “………..” (*cfr. disposizioni che valorizzano il principio di sussidiarietà orizzontale*);
* le Linee di mandato dell’ente, a mente delle quali “………….” (*laddove di interesse*);
* la delibera di indirizzo n. … del ../../20.. (*eventuale*);
* il DUP dell’ente, approvato con delibera n. .. del ../../20... [*eventuale*].

**Richiamata, in particolare,**

* la Delibera della Giunta regionale dell’Emilia-Romagna n. 1220 del 26 luglio 2021, con la quale è stato approvato il “Bando Rigenerazione Urbana 2021”, unitamente ai relativi Allegati;
* ai sensi dell’art. 4 del Bando, pubblicato dall’Amministrazione regionale, sono previste alcune “premialità”, fra le quali una conseguente all’attivazione di forme di partenariato con enti di Terzo settore, nelle forme della co-programmazione e della co-progettazione, ai sensi del Titolo VII del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.

**Rilevato che**

* l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative.

**Richiamato**

* l’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;
* in particolare, l’art. 55, terzo comma, prevede che “*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (…) (…)*”;
* inoltre, il primo comma dell’art. 55 CTS a mente del quale “*1. In attuazione dei principi di sussidiarieta', cooperazione, efficacia, efficienza ed economicita', omogeneita', copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilita' ed unicita' dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attivita' di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonche' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*”.

**Rilevato, ancora, che**

* questo ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, e tenuto conto degli esiti del procedimento di co-programmazione, indetto da questo ente con DD. n. … del ../../201. [*eventuale*], intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l’attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), finalizzata alla partecipazione alla procedura di cui al richiamato bando regionale e, dunque, alla co-progettazione dei seguenti interventi/servizi:
* a) …………………………….;
* b) ………………………….
* nello specifico, questo Ente intende partecipare alla procedura regionale con riferimento al seguente bene immobile: …………………….., Linea A/B;
* la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell’attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all’art. 118, quarto comma, della Costituzione.

**Precisato che**

* a tale ultimo proposito, questo ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione, in coerenza con quanto previsto dal Bando regionale e dai relativi allegati.

**Considerato, da ultimo, che**

* gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamene, in ordine:
* alla predeterminazione dell’oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
* alla permanenza in capo all’Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
* al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
* al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

**Richiamate**

* le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, approvate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.

**Dato, altresì, atto che**

* al fine di sostenere l’attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell’art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributi:
* a) ………………………….. a titolo di contributi economici complessivi;
* b) il/i seguente/i bene/i immobile/i: …………….;
* c) i seguenti beni mobili [*eventuale*]: ………………

A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l’affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall’Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

**Visti**

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione;

- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;

- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;

- la legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;

- la legge regionale n. 15/2018;

- la legge regionale n. 24/2017 e ss. mm.;

- le Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

- la legge n. 106/2016;

- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

- il DM n. 72/2021;

- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;

- il Piano sociale-sanitario, approvato con delibera assembleare n… del ../../20.. [*eventuale*];

- il piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale, approvato con deliberazione n. … del ../../20… [*eventuale*];

- i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, approvati con delibera ……………..;

- il regolamento per l’attività contrattuale [*eventuale*];

- il regolamento per il riconoscimento di contributi, sovvenzioni ed altre utilità economiche [*eventuale*];

- la determina dirigenziale n. … del ../../2021 di avvio del procedimento e di approvazione degli atti della presente procedura.

\* \* \*

Tanto premesso è pubblicato il seguente

**AVVISO**

### PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “**Definizioni**”:

* **ATS**: l’Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, in relazione alla rigenerazione dell’immobile sito in ……, di proprietà di …………;
* **Altri enti**: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
* **Amministrazione procedente (AP)**: il Comune di …. /l’Unione dei Comuni ……….. quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
* **Bando “Rigenerazione Urbana 2021”**: la procedura ad evidenza pubblica, indetta dalla Regione Emilia-Romagna, in attuazione della DGR n. 1220/2021, che costituisce presupposto della presente procedura, secondo quanto meglio specificato nel presente Avviso;
* **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
* **convenzione**: l’accordo, sottoscritto dagli EAP e l’Amministrazione procedente, ai sensi dell’art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti, la cui efficacia è subordinata all’ammissione della proposta presentata dall’Amministrazione procedente alla Regione Emilia-Romagna ed all’efficacia del Contratto di Rigenerazione Urbana;
* **contratto** di **Rigenerazione Urbana**: l’accordo, sottoscritto dall’Amministrazione ammessa a finanziamento e dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 59 della LR n. 24/2017 e ss. mm., con il quale sono definiti gli impegni e le attività di rigenerazione in relazione all’immobile interessato dagli interventi;
* **co-progettazione**: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
* **domanda di partecipazione**: l’istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
* **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell’art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
* **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all’interesse pubblico dell’Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione a valere sul Bando “Rigenerazione Urbana 2021”;
* **procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
* **Proposta Progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall’Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall’Amministrazione procedente;
* **Progetto Definitivo** (**PD**): l’elaborato progettuale, approvato dall’Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti, conseguente alla sottoscrizione del Contratto di Rigenerazione Urbana fra la Regione Emilia-Romagna e l’ente locale ammesso a finanziamento;
* **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall’Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
* **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell’attività di co-progettazione per l’implementazione del Quadro Progettuale di Riferimento (QPR);
* **Valutazione di impatto sociale (VIS)**: la valutazione e la misurazione degli impatti sociali generati dalla rigenerazione e dalle attività previste nell’ambito della proposta di rigenerazione urbana dell’immobile individuato nei confronti della comunità di riferimento, in applicazione delle Linee guida ministeriali, approvate con DM 23 luglio 2019.

### OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.1 - la **domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva**, redatte sulla base dei modelli allegati al presente Avviso (**Allegati 2) e 3)**.

### ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

In particolare, la scheda allegata al presente Avviso (**Allegato 1**) descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

A tale ultimo proposito, sin d’ora si precisa che - con riferimento alla selezione di un unico ETS, singolo e/o associato, cui affidare l’attuazione del Progetto “unico” - la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

Sin d’ora si precisa che gli ETS selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto.

### DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno secondo le durate indicate nella **scheda** allegata al presente Avviso (**Allegato 1**), decorrenti dalla data di sottoscrizione della **Convenzione** fra l’Amministrazione procedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso e nel rispetto di quanto previsto dal Bando regionale “Rigenerazione Urbana 2021”, che è allegato al presente Avviso, per farne parte integrante (**Allegato 5**).

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d’ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione (**Allegato 4**).

Non sono ammesse proroghe delle attività di cui alla Convenzione.

Le risorse messe a disposizione dall’Amministrazione procedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l’affidamento di servizi a titolo oneroso.

### PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell’Avviso, le seguenti prescrizioni:

1. la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell’aggregazione costituenda, fatta salva l’ipotesi di delegare espressamente tale incombente al legale rappresentante dell’ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell’aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
2. fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell’aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall’ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

### REQUISITI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell’affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa e correlato con l’attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana, ove sottoscritto, nei termini previsti dalla proposta progettuale presentata dall’Amministrazione procedente ammessa a finanziamento.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

### 6.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

### Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

6.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall’art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

6.1.b) essere ETS ai sensi del CTS;

### 6.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell’Amministrazione procedente e – mediatamente – della Regione Emilia-Romagna, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di “idoneità tecnico-professionale” consistente nell’avere un’esperienza di almeno .. mesi con riferimento all’ambito/agli ambiti di intervento descritti nell’allegata scheda (**Allegato 1**) per il quale l’ETS si candida.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all’atto della presentazione della domanda di partecipazione.

### 6.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L’Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell’innovatività del Bando regionale e dell’utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria.

Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste con riferimento all’attività di rigenerazione urbana dell’immobile, oggetto di candidatura, nell’ambito della convenzione sarà prevista idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose.

### PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

### 7.1 Manifestazione di interesse

Nell’ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a **pena di esclusione** - presentare a mezzo PEC posta elettronica certificata al seguente recapito: [………………………](mailto:serviziallapersona@pec.renogalliera.it) **entro e non oltre le ore ..:.00 del ../../2021,** la seguente documentazione:

1. **domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva**, redatte sulla base dei modelli predisposti dall’Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso (**Allegati 2) e 3)**;
2. **proposta progettuale (PP)**, elaborata muovendo dalla scheda, elaborata dall’Amministrazione procedente e posta a base della presente procedura.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER L’ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE “RIGENERAZIONE URBANA 2021””**.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l’invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l’assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l’espletamento dell’istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione procedente l’elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

### 7.2 Valutazione delle proposte progettuali (PP).

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da n. … membri, nominata dall’Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 8.

Sin d’ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l’arco del procedimento ad evidenza pubblica.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione, coerenti con quelli stabiliti dall’art. 9 del Bando regionale “Rigenerazione Urbana 2021” e dai relativi allegati, meglio specificati nella scheda allegata (**allegato 6**)

### CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l’individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

1. **CO-PROGETTAZIONE**

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con gli ETS, singoli e associati, finalizzate alla definizione condivisa del progetto, che l’Amministrazione procedente presenterà all’Amministrazione regionale nell’ambito della distinta procedura ad evidenza pubblica, meglio indicata in Premessa.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell’eventuale tutela delle opere dell’ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

In relazione a quanto previsto dal più volte richiamato Bando regionale, i partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione espressamente dichiarano ed accettano che il progetto, che verrà presentato dall’Amministrazione procedente alla Regione Emilia-Romagna, ove ammesso a finanziamento, diventerà di proprietà di quest’ultimo.

### CONVENZIONE

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori Partners** (**EAP**) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, i cui elementi minimi sono sin d’ora indicati nell’apposita scheda (**Allegato 4**).

### OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

### ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all’indirizzo indicato nella domanda medesima.

### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è ………………………….

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito a …………………………….., mail: ...................@..............it, **entro il giorno …………… 2021**.

I chiarimenti resi dall’Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell’Amministrazione procedente entro …….. (.) giorni dalle richieste di chiarimento.

### NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

### RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l’Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.